Ritorno E Giubileo

Grazie, fratello. Potete sedervi. [Un fratello parla in lingue. Spazio vuoto sul nastro. Un altro fratello interpreta—Ed.] Amen. Amen. Sia lode a Dio. [Un fratello parla in lingue. Spazio vuoto sul nastro. Un altro fratello interpreta.] Amen.

2 Che grande cosa è stasera sentire dire questo appena prima che noi . . . prima che io venga a parlarvi, Dio ci promette che ci darà una fresca unzione. Ecco perché ci siamo riuniti qui, ecco perché viene convocata questa riunione.

3 Certamente lo ritengo un grande privilegio essere di nuovo qui stasera a riunirmi con questa chiesa, questi adoratori, con il mio buon amico, il Fratello Moore, la sua graziosa moglie, e la loro famiglia, e tutte le famiglie del Signore che si sono riunite per questo momento di comunione, il giubileo. Ci riuniamo intorno alla Parola di Dio e intorno alle lodi e all'adorazione del Suo popolo.

4 E certamente ho perso qualcosa a non essere stato qui ad ascoltare il nostro fratello parlare dell'effusione, all'inizio dell'effusione dello Spirito Santo ad Azusa Street a Los Angeles. E ho mandato avanti l'uomo dei nastri, il Fratello Sothmann, che è qui da qualche parte, per registrare il messaggio di stamattina così che potessi arrivare a sentirlo. E abbiamo guidato ieri sera nella tempesta, cercando di farcela, ma non ce l'abbiamo fatta, ed eravamo così stanchi, abbiamo dovuto proprio fermarci a Little Rock circa, tra le dodici e l'una e dormire per un po', Mi sono svegliato tardi stamattina. Quindi, eravamo piuttosto stanchi, siamo stati molto impegnati, e a prepararci ora per l'estero e così via, quindi eravamo un po' stanchi. E ma, io sono . . . so che mi piacerà sentire il messaggio di questo patriarca in quel momento.

5 Una volta, su in Canada ho avuto il privilegio di sentire il Fratello Moore leggere la storia, e mi sono sempre chiesto dov'è andato quel libro, volevo leggerlo, sulle pene e le urla di quelle persone all'inizio dell'effusione dello Spirito Santo. Credo che uno di loro perse un bambino o qualcosa del genere, dovette . . . non aveva neanche una bara in cui metterlo, dovette andare a tagliare delle assi e farne una bara. E oh my, come venivano rigettati dalle persone! Pur tuttavia, con una fede immortale, andarono avanti per vedere la grande chiesa di oggi che ha prodotto.

6 Va a mostrare cosa può fare la fede. Penso che se mai una persona sia certa nel cuore e ha qualcosa su cui la fede può ancorarsi, non dovrebbe mai cessare, non importa quante volte sia sconfitta, dovrebbe continuare.

7 Sapete, ci fu un uomo una volta che voleva scrivere un . . . pensava di saper scrivere dei fumetti. Nessuno accettava il suo—suo talento, e alla fine iniziò a scrivere dei piccoli editoriali per una chiesa, e si mise in un—un piccolo vecchio garage infestato dai topi e cercò di scrivere delle storie, e nessuno le accettava, e ogni giornale le rifiutò, diceva che lui non ne aveva il talento, eppure lui credeva di averlo, e continuò a lungo. E iniziò a notare la peculiarità di un certo topolino che stava nel garage, ed ecco dove nacque la storia di Topolino. E Walt Disney ora, la sua società, o qualsiasi cosa abbia vale milioni e milioni di dollari, perché credeva che c'era qualcosa in lui, che palpitava.

8 E se un uomo può farlo con il naturale, che dire di un uomo che ha sentito il palpito dello Spirito Santo, che crede che Dio vuole che le Sue conquiste siano portate alle persone, e che rimarrà con la Scrittura?

9 Non vedo l'ora, questa settimana, di un risveglio nella mia anima. Ho detto a mia moglie, ieri, quando ho sentito delle buone notizie, e mi sono precipitato e l'ho abbracciata e ho urlato: "Sono libero!" e sono andato nella stanza e ho iniziato a piangere. E ho detto: "Sai, io—io—io—io voglio che Dio mi dia un risveglio dentro di me". Ho detto: "Per circa cinque anni mi sono sentito soffocare sotto un—un grande peso da cui sono stato liberato ora e . . . " E ho pensato: "Oh, my, scenderò dal Fratello Jack e farò pregare tutte le persone per me perché io abbia un risveglio dentro di me, ne ho davvero bisogno". Penso che ci sentiamo tutti molto in quel modo.

Sorella Anna Jeanne, di certo apprezzo quell'articolo che hai scritto, specialmente su quel cappellino, vorrei vederlo.

10 Così grato di vedere la Sorella Moore quassù, sapendo che è stata male per un po'; e Billy mi ha detto che si è alzata a parlare poco fa quaggiù per qualcosa, era una testimonianza della grazia di Dio, la Sua potenza di guarigione.

11 E durante il periodo di questa settimana, se piace al Signore, vogliamo tenere dei servizi di guarigione, pregare per i malati, e intendiamo farlo, e pregare per tutti, che vengono perché si preghi per loro, e ci aspettiamo che Dio ci dia un'altra effusione di Azusa Street.

12 E così ora, so che . . . avete avuto . . . Pensavo che il risveglio, cioè, la riunione, fosse iniziata ieri, ma ho scoperto che sta andando avanti da domenica scorsa, credo. Quindi, so che avete avuto dei grandi oratori qui, e siamo certamente grati che la riunione abbia questo . . . sia entrata in quest'atmosfera stasera. Non dovrebbe essere troppo difficile pensare a qualcosa da dire a un uditorio così ricettivo, e—e lo Spirito già qui, quindi Ci si entra subito, fa davvero bene farlo. E io, grato di trovare sempre questo in questa chiesa qui, un buon benvenuto dello Spirito Santo.

13 Ora, ci sono persone che stanno in piedi, e fuori, e stavano intorno quando siamo arrivati, stavano scendendo, facendo una fila per tornare indietro; loro . . . nessun spazio per andare al piano di sopra o al piano di sotto, nelle balconate né altro. Quindi, noi—noi cercheremo di sbrigarci più in fretta possibile, e stasera, parlarvi per un po', e poi, domani mattina, c'è una—una—una sessione, credo al mattino. E io—io sono certo che tutti vogliono essere qui domani pomeriggio, il Fratello Jack risponderà alle domande.

Ho detto: "Fratello Jack, che ne dici?"

Ha detto: "Io—io—io ho la risposta, ma non conosco la domanda", ha detto lui. Quindi, sono certamente contento che il peso sia su di lui di dover rispondere alle domande.

14 Ora, siamo felici e ci piace sempre incontrarci, e parlare, e—e avere un buon momento di comunione, ed ecco di cosa si tratta, ma ora sistemiamoci ora per qualche istante sul lato sincero di queste cose, sapendo che stiamo tutti marciando verso la fine, giorno dopo giorno. Stavo pensando a questo vecchio patriarca qui, quanti hanno adorato con lui ad Azusa Street hanno già attraversato quel fiume. Un giorno alcuni di noi, se il Signore ritarda, parleranno delle riunioni di Shreveport al giubileo, noi saremo passati oltre, molti, dobbiamo ricordarci che dobbiamo farlo.

15 Quindi, ci conviene prendere ogni precauzione, non riusciamo più a tornare indietro e a riprovare, dobbiamo farlo ora, così quando vengo per l'uditorio, non cerco mai di venire per compiacere un uditorio, non sono mai stato colpevole di questo, vengo per cercare di compiacere Dio. E a volte potrei dire cose e . . . ? . . . potrei pizzicare o ferire, ma non l'intendo in quel modo; dobbiamo rimanere con la verità e con quello che è giusto, e vedere lo Spirito Santo scendere per rivendicarlo, che è giusto, ed è quello che stiamo tutti cercando.

Ora, prima che leggiamo una Scrittura, vorrei che chinassimo di nuovo il capo per una—una parola di preghiera.

16 Nostro Dio, ci avviciniamo al Tuo Trono, stasera, nel Nome del Signore Gesù. Solo dire il Nome ci provoca qualcosa, perché è piacevole. E stiamo salendo ora, innalzandoci da questo piccolo edificio qui, andando oltre la sommità dell'edificio, oltre la luna, le stelle, nella Tua Presenza e intorno al Tuo grande altare d'oro per deporre la nostra fede e le nostre petizioni Lassù con il nostro Sacrificio, il Signore Gesù, e veniamo nel Suo Nome, sapendo che Egli disse: "Se chiedete al Padre qualcosa nel Mio Nome, Io lo concederò".

17 E ora veniamo prima a confessare i nostri peccati, e le nostre colpe, e tutti gli errori, oh, essi sono, così tanti, Signore, sono numerosi, ma noi imploriamo misericordia. E vorremmo chiedere, Signore, che in questo grande momento di comunione,

che Tu torni a noi di nuovo con una grande effusione delle Tue benedizioni sul Tuo popolo. Mentre vediamo scendere le tenebre e avvicinarsi l'ora, e vediamo che le chiese si allontanano l'una dall'altra nell'ora in cui viviamo, avvicinaci di nuovo, Signore, con i legami della comunione intorno alla Parola e intorno allo Spirito.

18 Che non possa esserci una persona che è in qualche modo vicina, dentro o fuori da questo edificio, che non tragga beneficio stasera dal venire qui, possano venire con cuore aperto, e noi che parliamo, possiamo parlare con cuore aperto, possiamo essere completamente affidati allo Spirito Santo, affinché Egli possa prenderci e operare la Sua volontà.

19 Ti ringraziamo molto umilmente per il Messaggio che è stato dato qualche istante fa, che sentiamo in fondo al cuore che ora abbiamo la promessa che—che Tu ci verrai a trovare, e non ne vediamo l'ora, Signore, come figli a cui è stata data una promessa.

20 Benedici la Parola, la lettura, santifica le orecchie che ascoltano e la voce che parla, e riporta all'ovile quelli che si sono allontanati, e quelli che rimangono, incoraggiali ad andare avanti. Guarisci ogni persona malata, oh Dio, possa non esserci una persona debole in mezzo a noi stasera che non sia guarita dalla Tua Presenza. Possiamo renderci conto che questo a cui stiamo parlando e che sentiamo risponderci non è un mito, ma è la potenza della risurrezione del nostro Signore e Salvatore Gesù Cristo, Che dimora tra il Suo popolo. Ascoltiamo la Tua Voce, Signore, per sentire cosa dovremmo fare. Nel Nome di Gesù Cristo, lo chiediamo. Amen.

21 Ora, voglio che voi, se volete, andiate con me nella Bibbia al Libro di—di Levitico al 25° capitolo, e voglio leggere il 9° e il 10° versetto per trarne un contesto per quello che desidero dire.

22 Mentre ci state andando, voglio esprimere la mia gratitudine ad alcuni amici qui presenti che vedo stasera: il Fratello e la Sorella Williams da Phoenix dove arriverà a breve una riunione laggiù, con la gente di Phoenix; vedo anche il Fratello e la Sorella Norman qui da Tucson; proprio dietro di loro il Fratello e la Sorella Evans da giù in Georgia; e molti altri che ho appena iniziato a individuare in giro e a vedere. Il Signore vi benedica.

In Levitico, il 25° capitolo e il 9° e 10° versetto:

> *E nel settimo mese, nel decimo giorno del mese, fa passare un suon di tromba; fate passar la tromba per tutto il vostro paese, nel giorno de' purgamenti.*
>
> *E santificate l'anno cinquantesimo, e bandite franchigia nel paese, a . . . i suoi abitanti;* e *siavi quello il Giubileo; e allora ritorni ciascun di voi alla sua possessione, e alla sua famiglia.*

23 E voglio prendere il testo da: *Ritorno E Giubileo*. Ora, da quanto ho capito, e mi è stato detto, che questo è il tempo di cinquant'anni fa oggi, credo che sia, se non ho compreso male, che lo Spirito Santo fu riversato di nuovo nello stato della Louisiana.

24 E ho letto un po' di storia sul movimento pentecostale, di come proprio cento anni fa fu riversato in Russia, loro lo rifiutarono, vedete cos'hanno ottenuto; e ovunque Dio mandi le Sue benedizioni e la gente le rifiuta, il posto entra sempre nel caos, marcisce proprio nella sua condizione. E siamo certi che il Messaggio e la potenza di Dio, in cui tutti crediamo, è così strano . . . tanto strano per il mondo e il suo modo di pensare, al punto, credo io, che la nostra nazione ha praticamente fatto quello che gli altri hanno fatto. Ora, per l'onore e la lode di Dio, siamo grati per quello che Egli ci ha dato.

25 E Israele, Dio diede a Israele, che era il Suo servitore, una possessione. E vogliamo basarlo come una lezione di scuola domenicale. Io, domani sera, intendo predicare sull'argomento di: *Perché E Come Tornare Indietro*. E ora, stasera ho pensato che avrei, più o meno, in modo che le persone che non lo capiscano, non lo mancassero, anzi, non mancassero di capirlo, lo insegnerò un po' come una lezione di quello che è avvenuto, e secondo la mia onesta e sincera convinzione, quello che è stato, e quello che è avvenuto, e il perché. E poi domani sera: *Come Facciamo A Tornare Indietro?*

26 Ora, in simbolo, o figura, prendiamo Israele perché è il tempo del giubileo e alla Chiesa fu data una porzione, che era Cristo Stesso che fu riversato tramite lo Spirito Santo in ogni cuore che L'avrebbe ricevuto e diventare figli di Dio. Ora, Israele era un servitore di Dio, e lui . . . a loro fu data una possessione, e questa possessione non doveva essere data a nessun altro, doveva essere solo per Israele, la Palestina apparteneva a loro.

27 E se avessimo il tempo, o, il tempo ce lo permettesse, piuttosto, di tornare indietro e prendere la nascita di quei patriarchi (Quando nascevano da quelle donne, e, ognuna quando il bambino nasceva, e la madre in travaglio proferiva la voce di questo patriarca, lo metteva nella posizione, al suo posto, in Palestina centinaia di anni dopo.) come possiamo riporre la nostra fiducia in questa Parola di Dio scritta perché è così ispirata, che ogni Sua fase è collegata, e traccia un quadro per noi di quello che Dio era, e di quello che Dio è, e che sarà sempre!

28 Ora, troviamo che quando Giosuè divise l'eredità per il popolo, ogni persona venne messa nella posizione, esattamente come queste madri Ebree chiamavano questi bambini, come furono messi in Palestina al loro posto: Aser, Gad, e—e Neftali, e ognuno, Giuda; ognuno proprio messo nella propria posizione.

29 Che—che immagine meravigliosa ci porta, perché è un simbolo di Dio che mette Se Stesso nella Chiesa, ogni membro, ogni pietra, ogni luogo, ogni Cristiano, in sé. Ognuno di noi nel nostro modo particolare ha un posto nella Casa di Dio, come il tempio di Salomone quando fu tagliato in tutto il mondo, ma quando furono portate mediante . . . a Ioppe mediante, trasportate in acqua, e prese da lì con carri di buoi, e tutte queste pietre strane avevano il loro posto quando il tempio fu messo insieme.

30 E penso che Dio, in tutto questo tempo abbia tagliato delle pietre molto strane che noi potremmo non aver compreso, ma hanno il loro posto esattamente nel tempio, nella costruzione di Dio. E Giosuè, per ispirazione, non solo per la matematica, lui—lui per . . . ispirato da Dio assegnò ognuno di quei patriarchi nella loro posizione, esattamente come il loro nome ha il proprio posto.

31 Che—che immagine pone davanti a noi di Dio nel Suo capolavoro! Nessuno avrebbe mai potuto farlo se non Dio, non c'è modo di farlo, solo Dio. Doveva essere per- . . . doveva essere loro—loro per sempre, era un dono da parte Dio. Dio, per la Sua grazia meravigliosa, diede a queste persone questa terra in questa posizione e ve li mise secondo la Sua Parola e secondo la nascita del popolo, proprio perfetto, come questo *schioccò* subito insieme, e penso che fosse un simbolo.

32 E ora, nessun altro poteva prendere quel posto, quello doveva essere solo per Israele, quelli soltanto erano gli unici che potevano prendere questo posto, e nondimeno ciò, le benedizioni, sul posto. E se *in un modo o nell'altro*, durante questo periodo, se perdevano la loro eredità in qualche modo, poteva essere povertà, poteva essere in qualche altro modo che loro—loro perdevano la loro eredità dove i loro padri . . . Uno la lasciava a suo figlio, la lasciava a suo figlio, apparteneva a quella tribù, apparteneva a quella gente per sempre, era un'eredità.

33 E se non sto fraintendendo male le Scritture, credo che nel grande Millennio che deve venire, sapete cosa intendo dire, torneranno proprio in quel luogo, perché sappiamo che Sion sarà illumiata, quella grande Città, e non avranno giorno né notte in quel luogo perché la—la Luce sarà sospesa su Sion, e credo che nel Millennio, quelle tribù prenderanno di nuovo le loro posizioni.

34 Ora, se *in un modo o nell'altro* la persona perdeva la propria eredità che gli era stata data da Dio, ecco arrivare un anno che si chiamava l'Anno del Giubileo, e quello era, che ogni sette anni avevano un—un riposo, un Sabbath, ogni sette giorni avevano un sabbath, ogni sette anni avevano un Sabbath, e sette Sabbath erano quarantanove anni, e il cinquantesimo anno era il Giubileo, e in questo Giubileo, ogni uomo che aveva perso la sua eredità in qualche modo, se era un Israelita nato libero e di puro

sangue, non importa chi detenesse la possessione, doveva tornare a lui gratuitamente. Non doveva pagare niente, non doveva fare niente, ma semplicemente cessare quello che stava facendo e tornare alla sua eredità.

35 Oh, my! Aveva diritto a questo, era un diritto donato da Dio, perché lui, per grazia, l'aveva ereditata, ed era stata data ai suoi padri e tramandata anno dopo anno. Non importa cosa fosse accaduto, se l'avesse persa, doveva andare gratuitamente, significava che la grazia è, la via provveduta per ogni singolo per ritornare alla propria legittima eredità.

36 E che immagine ci dà stasera della Chiesa in questi ultimi giorni! Vedete cosa può fare l'uomo e poi vedete cosa fa Dio. Quello che fa l'uomo fallisce, e fallirà, ha fallito, e fallirà sempre, ma quello che fa Dio è Eterno e deve rimanere per sempre, niente può mai toglierlo. Dio lo diede, è il Suo dono gratuito, e tramite la Sua prefigurazione sovrana lo vide e lo posizionò, e non c'è niente che possa mai smuoverlo, è lì Eternamente. E il Giubileo era il modo di Dio per esprimere la grazia al Suo popolo per ristabilire o essere riportati alla propria legittima posizione.

37 Ora, credo che questa sia di nuovo l'ora del giubileo, credo sia il tempo del giubileo. Credo che cinquant'anni fa in Louisiana, questo grande stato dove la gente pentecostale è possente e forte, Credo che Dio abbia messo all'opera una Chiesa.

38 E non dico questo con critica, lo dico sinceramente, che credo che sebbene quella piccola minoranza sia cresciuta fino a grandi, possenti decine di migliaia di migliaia di membri pentecostali che si sono associati a ogni forma di—di governo che abbiamo, e ogni, come polizia e—e statisti, e—e uomini importanti, anche nel governo federale . . . Tempo fa ho compreso che durante il regno di Dwight Eisenhower, che quasi il quaranta percento degli impiegati del governo era o pentecostale o aveva delle origini pentecostali.

39 Pensateci, in cinquant'anni la chiesa è cresciuta da una piccola manciata di persone giù ad Azusa Street fino ad una delle chiese più potenti che va avanti nel mondo oggi. Ne siamo grati, e ringrazio Dio per questo, e sono così felice di essere uno di loro, che Dio, tramite la Sua grazia meravigliosa, un giorno mi ritenne adatto a portarmi tra di loro e a farne parte.

40 E per nessuna ragione dico questa prossima cosa senza alcun pregiudizio, ma per zelo della chiesa: Ma la chiesa, tuttavia, è cresciuta in numeri, ed è cresciuta in potenza, è cresciuta in finanziamenti, ma è caduta da quello che era a quel tempo, spiritualmente. Lì ha . . . La cosa più grande che avrebbe potuto accadergli, che diventassero grandi in finanziamenti, grandi in numeri, o che dovessero rimanere nella minoranza, la cosa più grande a cui avrebbero potuto attenersi, sarebbe stata che lo

Spirito Santo che Dio, per la Sua grazia meravigliosa, aveva riversato su di loro, li conducesse e li guidasse.

41 Credo che abbiano perso, e parecchio di quello zelo che avevano, quel Fuoco ardente che scese e fece infiammare le loro anime, che andavano agli angoli delle strade, per le vie, e per le strade, nel, non per la via facile in cui viaggiamo noi oggi, ma per la via della persecuzione, per la via della sofferenza, per la via dell'afflizione, rifiutati da tutti.

42 Come vorrei stasera, se il mio buon fratello forse può sentire nel mondo al di là . . . Ma un vecchio santo, che viveva qui a Shreveport anni fa, era solito sedersi fuori, quando la prima volta venni qui, e mi disse: "Fratello Branham, hai tanto ragione, la chiesa sta perdendo la presa. Oh, prego che Dio aiuti a riportarla indietro".

43 E il Fratello Lyle e io, mentre eravamo seduti là fuori, che è il padre della Sorella Moore, e come lui mi disse che nei primi giorni, in quei giorni passati in cui venivano perseguitati e rifiutati da ogni luogo, che una volta lui si trovava in una riunione dov'erano . . . avevano proibito a loro di adorare il Signore nello Spirito, e un gruppo di persone venne e sparò attraverso le finestre con pistole e fucili, e una sorella anziana in piedi nella sala con le mani alzate in aria, lodando Dio, mentre le finestre venivano crivellate dai proiettili dei fucili, e i proiettili colpirono il vestito della donna e caddero a terra senza ferirla.

44 Abbiamo bisogno di tornare alla potenza di Dio, e a *qualcosa* che possa fare la stessa cosa oggi. Anche se nei nostri numeri . . . La persecuzione dà sempre forza alla chiesa; l'abbiamo avuto troppo facilmente, diventiamo pigri, arriviamo a un punto in cui non vogliamo andare avanti, perché ci viene dato tutto in mano. Serve dolore, e lacrime, e sudore, e preghiera, e fede, e promessa per andare avanti con la potenza dello Spirito Santo. Quello zelo e quella potenza che avevano in quei giorni sono svaniti da molto tempo dalle nostre assemblee. Temo che se le finestre fossero colpite da spari stasera, la gente correrebbe in ogni direzione e non tornerebbe più indietro.

45 Ma . . . E un'altra cosa, è un peccato, sapete, pensare a quelle cose che avvengono così, pur tuttavia lo è, dimostra che il Dio che era nei giorni passati è ancora Dio oggi, il Dio che era, rimane sempre Dio, e Si aspetta che il Suo popolo ma—mantenga i suoi voti e le sue promesse, ma quando otteniamo tutto così facilmente, allora scivoliamo, e all'improvviso, siamo usciti da queste cose, perdendo la nostra eredità.

46 Ora, leggete qui, circa al 25° versetto, o qui, in questo 20, o, il 25° capitolo, piuttosto, di Levitico, c'era qualcosa che vorrei simboleggiare, non con critica, ma con sobrietà, con riverenza, e nel timore di Dio, nella Cui Presenza ci troviamo tutti stasera. Avete notato, mentre lo leggerete quando andate a casa, se non

l'avete fatto, che se un uomo acquistava una proprietà dentro una città murata, allora aveva un anno per riscattarla se la vendeva, e se non la riscattava, quella proprietà, se era all'intero di un muro, doveva rimanerci dentro, non poteva essere libera nel Giubileo? Doveva rimanere là, erano oltre il muro, non avevano mai sentito il Giubileo, la tromba che suonava. Suonavano una tromba e non poteva essere libera.

47 E temo tanto che una delle cose che avevamo al principio, come predicavano i veterani contro l'organizzarci insieme, ci siamo girati e abbiamo rifatto proprio la cosa da cui i nostri padri hanno combattuto così duramente per venirne fuori. E la città murata, temo che troppi di noi oggi, troppi dei nostri pentecostali sono nelle mura di qualche denominazione, qualche organizzazione da qualche parte, e non ascolteranno mai il suono del giubileo, non ritorneranno più alla—l'Eredità.

48 Ora, ricordatevi, quelli che erano nelle mura non arrivavano mai a essere liberi, erano schiavi per il resto del loro tempo, il proprietario li possedeva se mettevano la loro eredità in una città che era nelle mura, ma se era fuori, piccolissime città che non erano cinte di mura, allora era considerato come le pianure, che poteva essere libera nel Giubileo.

49 Non voglio criticare, ma voglio solo dichiarare qual è la verità, qual è in effetti la verità Scritturale. Ora, troviamo che così tanti di noi, in questi ultimi giorni, nella nostra organizzazione di Pentecoste, che siamo entrati e ci siamo organizzati, e abbiamo rigettato la leadership dello Spirito Santo per la sapienza di qualche gruppo di persone. Invece di avere comunione uno con l'altro, ci ha divisi e separati in diverse organizzazioni di persone, e facendo così, ha fatto a pezzi la nostra Eredità.

50 Ora, queste mura, all'interno, dove se mai arriviamo a rinchiuderci entro le mura in un posto dove non possiamo accettare la Parola e lo Spirito Santo, e dobbiamo accettare i—i credi e così via di una chiesa invece della potenza dello Spirito Santo, il giubileo non significherà mai niente per quella persona, no. Non importa quanto possiate dire che la madre abbia lasciato la . . . vostra Eredità, il papà l'ha fatto, ma avete venduto, e siete rinchiusi entro le mura, e siete entrati in un credo, e avete accettato questo dogma che è stato introdotto nella vostra comunione invece di essere liberi nel Cristo e lasciare che lo Spirito Santo ci guidi.

51 Qui indietro nell'epoca in cui la prima chiesa si stava riunendo, dovettero immediatamente andare a organizzarsi, e quando lo fecero, perché temevano che qualcun altro avrebbe, un leader, avrebbe preso un piccolo gruppo, ebbero delle controversie che subentrarono, e quindi dovettero organizzare queste controversie, se solo le avessero lasciate stare, avessero

lasciato allo Spirito Santo di eliminare, e far uscire, e introdurre, e inserire, la chiesa sarebbe stata più avanti di com'è ora nella potenza spirituale. Sì.

52 Ora, un uomo e la sua famiglia potevano ritornare alla loro eredità originale se riuscivano a sentire il Giubileo, e il suono di una tromba, e sapere cosa significava per loro. Ora, se sentivano il sacerdote suonare la tromba (il ministro, la Tromba è il Vangelo), e quando lo ascoltano, e sanno cosa significa, e sanno che quella è la loro eredità, non importa dove avessero perso, quanto lontano fossero andati, qualsiasi cosa dovessero fare, avevano il privilegio di venire e ricevere di nuovo la loro eredità, tutta la famiglia poteva venire e ricevere la propria eredità.

53 Così è stasera che uomini e donne, qui della Louisiana, che sanno le cose che conosciamo e abbiamo sentito dal nostro fratello e dagli altri, della nostra esperienza pentecostale di anni fa, e troviamo che siamo murati, oppure, se non siamo murati lontani al punto che dobbiamo sentire quello che dice *qualcuno* invece di quello che è il COSÌ DICE IL SIGNORE, e possiamo sentire quello che la Parola di Dio ha da dire in merito, adesso è l'ora del giubileo, tornate alla vostra Eredità originale, di nuovo a un vero Spirito Santo.

54 Ricordatevi, lui poteva andarsene libero, non doveva pagare niente, non doveva fare niente, solo alzarsi e andarsene, è tutto quello che doveva fare, tornare indietro, se riconosceva il suono della tromba, ma doveva riconoscere il suono della tromba, vedete, perché erano figli di Dio.

55 Noi . . . Gesù disse in San Giovanni 8:35 che il figlio dimora per sempre nella casa. Ora, un servitore non dimora, un servitore non dimora. Ricordatevi, lui è un figlio, non un servitore; se è un figlio, è nato figlio, se è un servitore, si è unito o è stato comprato.

56 Oh, non esiste una cosa come l'unirsi alla Chiesa. Non c'è parola per questo nella Bibbia. Non ci si può unire alla Chiesa, la Chiesa è il Corpo mistico di Gesù Cristo, in Cui Ci si deve nascere tramite il battesimo dello Spirito Santo. E non esiste una cosa come l'unirsi alla Chiesa.

57 In Apocalisse al 17° capitolo, se leggerete nella *Diaglott*, *The Emphatic Diaglott* del manoscritto originale del Vaticano, troverete lì in Apocalisse 17, nella versione King James, dice: "e lei era piena di nomi di bestemmia". La chiesa prostituta, una figlia, aveva figlie, molte figlie erano associate a lei, e lei era la prostituta, la prima religione organizzata che ci sia mai stata, fu organizzata a Nicea, Roma, a Nicea, dopo il Concilio di Nicea, poi divenne un'organizzazione, una chiesa Cristiana universale di un'organizzazione, aveva delle figlie.

58 E vedete lì la King James lo ha messo, "lei aveva nomi di bestemmia", ma nella *Diaglott* originale, dice: "lei era piena di nomi blasfemi". Che differenza da "nomi di bestemmia" a "nomi

blasfemi". Quello significa per me, non so, io. . . se mi sbaglio, Dio mi perdoni, ma significa chiese che hanno assunto i nomi di Cristianesimo, che vivono come il mondo, e agiscono come il mondo, e fanno le cose del mondo, e ha recato disgrazia alla vera Chiesa del Dio vivente, e si uniscono a quelle.

59 Ci si potrebbe unire alla loggia metodista, alla loggia presbiteriana, o alla loggia pentecostale, ma non ci si può unire alla Chiesa. Si deve nascere nella Chiesa tramite il battesimo dello Spirito Santo. È vero.

60 Ora vediamo dove stiamo arrivando. Bene. Ricordate, i figli dimorano, sono per sempre dentro, sono portati dentro per predestinazione, Efesini 1:5: "Predestinati all'adozione di figli per mezzo di Gesù Cristo, prima della fondazione del mondo". Sono figli che nascono nella Chiesa di Dio, e ci rimangono sempre perché Vi nascono dentro. È così.

61 Un servitore, ora, ricordate, un servitore riceve la sua ricompensa o i suoi salari, ma non doveva mai essere libero nel Giubileo. Nossignore. Un servitore non era libero nel Giubileo che non fosse nato israelita. Doveva nascerci per essere libero nel Giubileo, riceveva i suoi salari.

62 E molte persone ricevono le loro ricompense. Gesù disse riguardo agli ipocriti, disse: "Hanno le loro ricompense, ma voi siete diversi". Sì, è quello che Gesù stava dicendo in Giovanni 8 riguardo ai Giudei. Loro dissero: "Siamo liberi".

Egli disse: "I servitori non dimorano nella casa".

63 Ma quando Egli diede a loro la nascita, non erano più servitori, erano figli e coeredi con Lui nel Regno. Ecco com'è la Chiesa, sono coeredi con Cristo nel Regno, eredi di tutte le cose per Dio, tramite Lui.

64 Ora, troviamo che la chiesa si spostò nella stessa direzione in cui si spostarono i suoi progenitori, le—le prime organizzazioni di chiese. È stato così lungo le epoche.

65 Ma non sono mai, mai, i servitori non saranno liberi, non ascolteranno la Parola, non crederanno alla Parola. I servitori, sentivano suonare la tromba, quel sacerdote cavalcava per il paese, suonando questa tromba che ognuno era libero, suonava dappertutto, la libertà in tutti i paesi, e ogni uomo che era nato giudeo sapeva di poter tornare alla sua eredità, non m'importa quanto lontano fosse stato venduto, cosa era accaduto, poteva ritornare, perché era nato nella casa, era nato nella casa di suo padre, ma il servitore non sapeva cosa lui stava facendo. Oh, my!

66 Entrambi lavoravano per lo stesso padrone, venduti sotto il peccato, molti pentecostali stasera sono venduti allo stesso modo. Oh fratello, ritorna! Ritorna alla tua Eredità originale, tutti voi, giratevi e tornate indietro, è tempo di tornare indietro.

67 I pagani, ora, lo schiavo pagano non poteva farlo, non ne sapeva niente, e dopo tutto, un *pagano* significa "un incredulo", un incredulo nella Parola. Molti di loro prenderanno dogmi e rituali e credi della chiesa invece di ascoltare la vera Parola, e quando la vera Parola suona Se Stessa, non sanno di cosa state parlando. Vogliono chiamarvi santi rotolanti, vogliono chiamarvi, come chiamarono i progenitori cinquant'anni fa in Louisiana, "pazzi". Come fu in passato ai giorni di Paolo: "Secondo la via dell'eresia, ecco come io adoro il Dio dei nostri padri". Vedete, i pagani non ne sanno niente, sebbene professino di essere qualcosa, pur tuttavia, un *pagano* è "un incredulo", incredulo nella Parola di Dio, questo lo rende un pagano.

68 Era solo per gli eletti, i prescelti di Dio, è così che è oggi: "Non chi corre, né chi vuole, è Dio che ha misericordia". È Dio che lo compie, Dio, per la Sua grazia. Gesù disse: "Nessuno può venire a Me se il Padre Mio non lo attira. E tutti quelli che il Padre Mi ha dato verranno a Me". È la grazia di Dio che Egli scelse la Chiesa prima della fondazione del mondo.

69 Quella Chiesa ascolterà la Parola di Dio, rifiuteranno ogni credo, rifiuteranno ogni organizzazione, ogni denominazione che è contraria, e serviranno Dio tramite la potenza dello Spirito Santo. Amen. Certamente conoscono il suono della Tromba. "Le Mie pecore ascoltano la Mia Voce".

"Di cosa stai parlando?"

"La Parola!"

"Dici che Questa è la Voce di Dio?"

70 "Nel principio la Parola era, e la Parola era con Dio, e la Parola era Dio. E la Parola è stata fatta carne ed è abitata fra noi. Le Mie pecore L'ascoltano, La conoscono, non seguiranno uno straniero". Non ascoltano questi credi, non ascoltano questi dogmi e queste cose che sono state introdotte per formare un'organizzazione invece di un corpo. "Tu Mi hai preparato un corpo", disse Dio, Atti, o, Ebrei, "Tu Mi hai preparato un corpo. Non hai voluto sacrificio né offerte, ma Tu Mi hai preparato un corpo", un corpo di credenti, un corpo che è nato.

71 Prima che possa essere un corpo di esseri umani, prima che io possa comportarmi da umano, prima che io possa camminare da umano, prima io potessi parlare da umano, devo nascere essere umano. Come farebbe a sapere un nodo sull'albero come ho agito io? Come potrebbe mai dire: "Io non agisco così". L'unico modo in cui potrebbe esserlo dovrebbe essere nato come me. Ecco com'è l'organizzazione, hanno fatto allontanare le persone, perché sono andate dietro a un credo.

72 Ma per essere un figlio di Dio si deve nascere dallo Spirito di Dio, allora si diventa come Cristo e si fanno le opere di Cristo, allora non si è strani per quelle persone. Un essere umano che si comporta come un essere umano non è strano; e un Cristiano

che si comporta come un Cristiano, nato dallo stesso Spirito, vedete il gruppo pentecostale al principio, quello stesso gruppo pentecostale agisce come se è nato dallo stesso Spirito, perché è nato. Ecco perché, oggi, quelle persone non comprendono la Chiesa. E la Chiesa ha iniziato a diventare fredda e formale, seguendo credi e altre cose e lasciando fuori il seguire dello Spirito Santo. Bene.

73 Altri non conoscono il suono della tromba. Lo schiavo è legato, la Bibbia ha detto qui, di generazione in generazione. Ciascuno che entrava in quella città e acquistava una proprietà, era legato, non poteva riscattare la sua proprietà nel Giubileo, non usciva libero, e non poteva riscattarla, rimaneva, a chi l'aveva acquistata di generazione in generazione. È quello che dice qui la Scrittura, doveva rimanere in quella città con la sua proprietà, perché è dove si trovava la sua eredità, era nella città. Non era libero di ritornare, perché era venduto, ora, diciamo, di generazione in generazione.

74 Ho chiesto a un uomo non molto tempo fa . . . Una volta, il dottor Bosworth, immagino vi ricordiate del Fratello Bosworth, disse: "Una sera ho chiesto a una ragazza a Toronto, in Canada: 'Sei Cristiana?'"

Lei disse: "Voglio che tu comprenda, che io accendo una candela ogni sera". Come . . . Vedete, è tutto quello che lei sa del Cristianesimo.

Gliel'ho chiesto a una donna una volta, era una Cristiana.

Lei disse: "Sono americana, voglio fartelo capire".

Dissi: "Quello non c'entra niente".

75 Una volta stavo per pregare per una donna, e la signora disse: "Tiri lì la tenda".

Dissi: "Beh, stavo solo per offrire una preghiera".

Lei disse: "Tiri quella tenda".

Dissi: "Bene. Non è una Cristiana?"

Lei disse: "Siamo metodisti".

Dissi: "Quello attesta bene che non lo siete". Vedete, vedete, vedete?

76 Vedete, se dite: "Metodista", quello è solo un nome blasfemo; dite: "Battista", quello è solo un nome blasfemo. Possiamo dire: "Amen" a questo, ma fratello, lascia che ti chieda qualcosa: "Che dire della Pentecoste?" Se non è un'esperienza di uno nato di nuovo, è ancora un nome blasfemo basato secondo il principio . . . ? . . . corretto. È così. Vedete, non si conoscono fra di loro, non conoscono la comunione, tutto quello che sanno è il vostro credo, si sono proprio stabiliti come qualche tipo di loggia, come logge. Io . . . Le logge vanno bene se volete appartenerci, ma non associatele alla Chiesa. La Chiesa è un gruppo di credenti

nati di nuovo che sono in Cristo tramite lo Spirito Santo, guidati dallo Spirito di Dio. Non sono del mondo, sono fuori dal mondo, sono diversi dal mondo, ecco cosa li rende quello che sono. La loro vita è morta e sono nascosti in Cristo e morti in Cristo e nascosti, suggellati dallo Spirito Santo, sono lontani dalle cose del mondo.

77 Gli schiavi, di generazione in generazione: Una donna disse: "Beh, io sono luterana". Bene. [Il Fratello Branham si schiarisce la gola—Ed.] (Scusatemi.) "Una luterana, mia madre era luterana, mio nonno era luterano". Bene, schiavi da uno all'altro, proprio tramandato, rimarrà proprio così. Non sarete mai liberi nel giubileo. Potreste predicare la Parola, potreste vedere lo Spirito Santo guarire i malati, aprire gli occhi dei ciechi, parlare in lingue, interpretare esattamente quello che dice la Bibbia, ma non conoscete il suono della Tromba. Giusto! È la verità. Non conoscono il suono della Tromba, hanno venduto, hanno rimesso la loro Eredità laggiù in qualche città murata.

78 La nostra chiesa pentecostale ha fatto la stessa cosa, esattamente, l'ha rimessa in una città legata, non ascoltano la Parola di Dio. Dicono: "Se non vengono in *questo* modo, non vengono nel nostro gruppo, beh allora non è la cosa giusta, ma il tuo nome non è sui nostri registri, non puoi andare nel Rapimento".

79 Il vostro nome è sul Libro della Vita dell'Agnello, e vi fu messo prima della fondazione del mondo, e non c'è niente che possa cancellarlo. "Le Mie pecore conoscono la Mia Voce, non seguiranno uno straniero". Sissignore.

80 Se il ricco servitore . . . Un uomo entrò, diventò un servitore e si arricchì, e comprò un fratello, ora, quel fratello poteva essere riscattato da un consanguineo, un consanguineo poteva venire, prenderlo nell'anno del Giubileo, e poteva riscattarlo.

81 Che meraviglioso Cristo abbiamo qui, una—un'immagine meravigliosa, piuttosto, di Cristo! Come un—un pellegrino là fuori in un legame, venduto là fuori alle città ricche, venduto nelle ricchezze di un'organizzazione, ma un fratello consanguineo che sa che lui è là fuori, una sera si mise la Bibbia sotto il braccio, andò a cercarlo, un consanguineo, perché ha lo stesso spirito, è nato nella stessa famiglia, va a chiamarlo fuori da quel gruppo! Lui è un redentore consanguineo. Come quel quadro fu rappresentato meraviglioso nel Libro di Rut: Boaz, questo quando prese il posto di un redentore consanguineo, rappresentando Cristo!

82 La Chiesa ora è come Israele. La Chiesa è come Israele quando uscirono dall'Egitto. Quando Israele si trovava laggiù in Egitto, Dio per la Sua grazia meravigliosa, senza un'organizzazione né altro, chiamò Israele alla sua salute, li chiamò alla loro eredità. Egli . . . La grazia provvide a loro un

profeta, la grazia diede a loro una Colonna di Fuoco, la grazia diede a loro un agnello, un agnello per il sacrificio, la grazia diede a loro potenza, la grazia diede a loro liberazione, la grazia diede a loro vittoria, la grazia diede a loro tutte queste cose, e loro danzarono nello Spirito, e giubilarono, e lodarono Dio per questo.

83 E mai avrebbero pensato che quando stavano danzavano là sulle rive del Giordano, cioè, del Mar Morto, che erano lontani quarant'anni dal paese; erano a solo circa cinque giorni di distanza, ma fecero il loro errore sconsiderato in Esodo al 19° capitolo dove accettarono la legge invece della grazia, dove rifiutarono la via di Dio per avere una via per loro stessi: "Dacci qualcosa da fare". Quella è stata l'idea dell'uomo sin dal principio.

84 Ora, ricordate, è stata l'idea dell'uomo, è. . .quella è la natura dell'uomo. Adamo lo espresse nel giardino dell'Eden, quando era perduto, invece di tornare a Dio per grazia, cercò di farsi un grembiule. E da allora lui ha cercato di avere qualcosa a che fare con la redenzione, quando la redenzione è una libera offerta di grazia tramite Dio, solo Dio. Non c'è niente che possiate fare per salvarvi, Dio vi ha salvati. Non c'è affatto modo di poterlo fare, ma l'uomo vuole averci qualcosa a che fare; lo accettano oggi.

85 E come cinquant'anni fa, quando le vostre madri e i vostri padri, voi pentecostali stasera, quando quei veterani, e questo seduto qui sul pulpito stasera, giubilavano e lodavano Dio, uscirono da quelle organizzazioni. Beh, parlategli di organizzazione, vi riderebbero in faccia, erano liberi. Sissignore. Acclamavano e lodavano Dio, parlavano in lingue, avevano segni e prodigi e miracoli, lo Spirito Santo scendeva, vedevano la precisa forma di Cristo, facevano grandi segni e prodigi, soffrirono, sanguinarono, andarono sotto la persecuzione, amareggiati, e di tutto per quella causa.

86 E ora cos'hanno fatto? La stessa cosa che fece Israele, anche loro hanno fatto il loro errore sconsiderato, hanno voluto organizzarsi. E cosa fece a Israele? Cosa fece a Israele? Questo. . . Loro—loro non vollero accettare la leadership dello Spirito Santo, non vollero accettare la leadership di Mosè, cercarono persino di suscitare Core e Datan e così via per—per condurli. Non vollero la leadership che Dio aveva provveduto per loro.

87 E oggi non vogliamo la leadership, cioè la chiesa non la vuole, che Dio ha provveduto, cercano di pensare in qualche altro modo. Vanno nei seminari, istruiscono i loro uomini, tornano fuori con un'esperienza teologica.

88 Oh, preferirei avere un uomo che mi predica il quale non conosca il suo ABC, che non sia mai stato in un—un seminario teologico, e che abbia un'esperienza là fuori sulla collina di

ginestre da qualche parte dietro un ceppo e che Dio lo riempia con lo Spirito Santo. Certamente. Lasciatelo essere guidato dallo Spirito, Dio farà muovere ogni cosa proprio nella direzione verso di lui, lui è come un magnete, non può nascondersi, come una casa in fiamme con un forte vento, non si può spegnerlo, continuerà proprio a bruciare. Lui arde per Cristo, non potete farci niente. Sì.

89 Ma cos'hanno fatto? Hanno fatto la stessa cosa che fece Israele. Oh, ebbero vittoria, acclamarono, danzarono, parlarono in lingue a Pentecoste, quaggiù in Louisiana cinquant'anni fa, ma come Israele volle qualcosa da fare da se stessi, così ha fatto la chiesa pentecostale; tutti si sono organizzati le Assemblee di Dio, poi dopo queste è venuta l'altra, credo si chiami Uniti, o, *qualcosa del genere*, poi si è fatta avanti un'altra, poi un'altra, poi un'altra, poi un'altra, poi un'altra, finché guardate dov'è oggi.

90 Sapete cosa avete fatto? La stessa cosa che fece Israele. Quando rigettarono il piano provveduto da Dio per loro, iniziarono a vagare. Ecco cos'ha fatto la chiesa oggi, vagare e portare di tutto nella loro denominazione: fumatori di tabacco, e persone empie sposate quattro o cinque volte, e tutto il resto, e li fanno predicare, e prendono un cantante zoticone là fuori da una—una topaia là fuori una sera e lo fanno cantare sul palco la sera dopo. Beh, è una disgrazia per la Chiesa del Dio vivente pensare una cosa simile! Certamente.

91 Cos'hanno fatto? Ha portato nomi blasfemi, ha gettato la Pentecoste, lo stesso nome che dovrebbe essere santo, l'hanno messo in un posto perché dicono: "Lui è pentecostale, lei è pentecostale, loro sono pentecostali, guardate, come agiscono e si comportano". È così. Nomi blasfemi! Certo, è la verità.

92 Sissignore, fecero un errore sconsiderato quando lo fecero, e vagarono per quarant'anni, è esattamente quello che fecero; vagarono per quarant'anni quando non erano a più di cinque giorni dalla terra promessa. È a circa quaranta miglia dal Mar Rosso fino dove attraversarono il Giordano, circa quaranta miglia; avrebbero potuto camminare tre o quattro giorni ed essere nella terra promessa, ma fecero la loro scelta.

93 E la chiesa sarebbe stata una Chiesa stasera, gloriosa, senza macchia né ruga, se i padri avessero accettato e fossero rimasti con lo Spirito Santo con cui Dio li aveva fatti uscire da quelle organizzazioni, ma ci sono tornati dritto dentro come un cane al suo vomito e una scrofa al suo pantano, ci sono tornati di nuovo dritto dentro, e ora noi abbiamo vagato altri cinquant'anni, vagando nel deserto.

94 Ma è arrivato il tempo in cui Dio ha detto: "Sei stato su questo monte abbastanza a lungo. Vieni, stiamo per attraversare". Possa essere l'esperienza della Louisiana ora in questo giubileo. Possa essere di nuovo un'esperienza che Dio, lo Spirito Santo,

parli alla gente di questa generazione, i loro figli, come fecero là nel passato quando i vecchi combattenti sono morti, che combatterono, e dissero: "Tu . . . Vai a fare *questo*, io farò *questo*. E se tu battezzi nel Nome di Gesù, noi non avremo niente a che fare con te. E tu fai *questo*, noi avremo *quello*, e l'*altra* cosa". I vecchi combattenti sono morti. Proprio così.

95 È tempo di elevarsi, essere figli di Dio nel Nome di Gesù Cristo, ed elevarsi a un punto che si possa ritornare in questo giubileo e sentire il suono della Tromba del Vangelo della Parola di Dio. Voi siete fratelli, non siete denominati; siete fratelli perché non potete essere denominati, siete nati figli di Dio. Se gli schiavi vogliono rimanere nella città murata, lasciateli rimanere, ma voi siete liberi. Amen. Siete liberi. Torniamo indietro, torniamo alla nostra Eredità, torniamo al principio, torniamo a "loro sono—sono guidati dall'ispirazione dello Spirito Santo".

96 Ecco come fecero un errore. Ancora una volta lo fece Israele. È proprio una cosa che fa la gente. Una volta Israele si guardò intorno dopo che avevano diviso la loro eredità per loro, volevano essere come il resto del mondo, desiderarono un re.

97 Il vecchio profeta . . . I profeti sono sempre stati il modo di Dio di dire alle persone: "La Parola del Signore è venuta ai profeti". È il profeta che disse a loro la verità.

98 E Samuele si alzò, e disse: "Ho mai preso il vostro denaro, o vi ho mai detto qualcosa nel Nome del Signore che non sia avvenuta?"

99 Dissero: "È vero, non hai mai preso i nostri soldi, non hai mai preso i nostri sostentamenti, non ci hai mai mendicato cose, e non ci hai detto niente nel Nome del Signore che non fosse la verità".

Disse: "Allora state lontani da quelle cose là fuori. Prendere un re sopra di voi? Dio è il vostro Re".

100 E questo dispiacque a Dio. E Samuele pianse davanti al Signore, e il Signore disse: "Non hanno rigettato te, Samuele, hanno rigettato Me, tu sei solo uno strumento attraverso cui sto operando, lasciaglielo avere".

101 Ed è esattamente quello che ottennero, e troviamo il dolore che ne seguì, Dio è il loro Re. Dio è il nostro Re, lo Spirito Santo è la nostra Guida, Dio ci ha dato lo Spirito Santo, rimaniamo con Esso: la Bibbia per direzione per vedere se è lo Spirito Santo. Lo Spirito Santo non può promettere qualcosa *qui*, negarlo *qui*, deve mantenere esattamente quello che ha detto per rimanere Dio. Giusto. Deve rimanere lo Spirito Santo, deve essere lo stesso. Sì. Non vollero credere a Samuele quando Samuele aveva la Parola del Signore e glielo disse.

102 Israele giubilò e danzò, certo che ebbero un tempo grandioso, ma scoprirono, che vagarono per quarant'anni. Ora, nel nostro vagare . . . Avete mai pensato a cosa fecero là fuori nel deserto?

Avete mai pensato a quello che fece Israele? Dio li benedì. Certo che lo furono. Avevano i loro giardini, i loro raccolti, sposarono le loro mogli, crebbero i loro figli, Dio li benedì. Ed Egli ha benedetto il movimento pentecostale. Egli . . . Certo. Ma ricordate, non era quello a cui Dio li aveva mandati, a vivere in quel deserto, dovevano solo passare per il deserto, erano in viaggio verso la loro terra promessa.

103 La Chiesa doveva andare avanti fino a tutta la promessa, la Chiesa stasera dovrebbe essere nel Suo splendore della gloria, dovrebbe essere in attesa della Venuta del Signore, invece di questo, Lei è disseminata ovunque, chiedendosi *qual* è giusto: "È giusto *questo*? È giusto *quello*? Mi unirò a *questo*, e andrò *qui*, e a *quello*". Oh tornate, allontanatevi da quelle cose.

104 Ora, cosa ha fatto per noi? L'ha fatto per loro, li fece rimanere nel deserto. Ci ha riportati dritto nello stesso vomito da cui eravamo usciti, ci siamo organizzati, e ci ha rimessi proprio nella stessa confusione da cui eravamo usciti. Non riuscite a comprendere che Dio non ha mai avuto un'organizzazione, non ne ha mai ordinata una, e non ne ha mai espresso una, ma sempre contro? Dio vuole condurre gli uomini, gli uomini non possono proprio condursi. Dicono: "Siamo nella moltitudine di consigli".

105 Quello dimostrò un grande inganno una volta quando Giosafat scese ad incontrare Acab, e dissero: "Abbiamo . . . Consulteremo il Signore". Suonava molto Scritturale, diceva: "Ecco Ramot di Galaad, ci appartiene, Dio ce l'ha data. I figli Ebrei dovrebbero mangiare quel grano lassù, ma invece è il nemico che lo sta mangiando. Non pensi che dovremmo salire?"

106 E Giosafat disse . . . Un brav'uomo in cattiva compagnia, è come sono i gruppi pentecostali stasera, brave persone, metodisti, battisti, e così via, la Pentecoste non è un'organizzazione, la Pentecoste è un'esperienza. Vedete? Molte brave persone sono andate nella cattiva compagnia, ascoltando quei dogmi e hanno rigettato la Parola. È esatto.

Notate, Giosafat disse: "Non dovremmo consultare il Signore?"

107 Disse: "Certo, scusami, oh, certamente, dovrei saperlo. Ho quattrocento bravi profeti Ebrei quaggiù, andrò a prenderli".

108 Così, lui scese, tutti profetizzarono, Sedechia si prese due corna, disse: "Salite". Certo, sembrava logico. Dissero: "Dio ci ha dato la terra, è nostra". Ma c'è qualcosa che l'accompagna, si deve obbedire a Dio per rimanere in quella terra.

109 È così che è stasera, Pentecoste, avete disobbedito a Dio quando vi siete organizzati e separati, a quanto pare non avendo la fede. Forse siete pentecostali, ma non siete . . . di nome, ma dovete essere pentecostali secondo delle condizioni: che la Vita di Cristo, la Parola di Dio, possa scorrere in voi e manifestarSi,

e dimostrare che Essa è, sia Dio, e Dio che opera tramite voi, la Vita di Cristo in voi.

110 Ora, sappiamo che . . . Vedete cosa questo . . . Disse: "Dunque, il . . ." Tutti loro dissero: "Sali, il Signore è con te. Sali e respingili fuori dal paese, questo ci appartiene".

E sapete, quello non sembrò proprio giusto per Giosafat, lui era un uomo spirituale. Disse: "Non ce n'è un altro che potremmo consultare?"

111 "Perché consultate uno quando qui c'è un'intera organizzazione, ora, con tutti i vescovi e presbiteri e tutti? Stanno tutti qui fuori. Perché prenderne altri?"

Disse: "Ma certamente, ce n'è un altro".

112 Disse: "Sì, ne ho uno che potrei consultare, ma lo odio". Beh, certo! Certamente, lo odiava, era un vero profeta. Disse: "È Imla, il figlio di Micaia. L'organizzazione lo ha messo fuori molto tempo fa, non ha comunione con lui".

Disse: "Ascoltiamolo".

"Oh", disse, "io lo odio".

Disse: "Il re non dica così, ma ascoltiamo cosa ha da dire".

Poi alcuni dei presbiteri accorsero, gli parlarono, dissero: "Tutti i vescovi e tutti hanno detto *questo* e *questo*, tu devi dire la stessa cosa".

Lui disse: "Dirò solo quello che Dio mi mette nella bocca". Amen.

113 Oh, ora dovremmo avere qui il Fratello Zepp per cantare il ritornello *Amen* per noi. Sissignore. Dite quello che Dio vi mette nella bocca, Egli non dirà mai altro che la Sua Parola. Un profeta è uno che predice, lo stesso come uno che dice in anticipo. Vero.

114 Così disse: "Dirò quello che dice Dio". E poi esaminò la sua visione, disse: "Lasciatemi avere stasera, vedere cosa dice il Signore". Il mattino dopo, venne fuori e aveva il COSÌ DICE IL SIGNORE.

115 Perché? L'aveva controllato, sapeva che quel vero profeta prima di lui, a cui andava la Parola del Signore, doveva avere ragione. Aveva maledetto Acab, gli aveva detto che i cani avrebbero leccato il suo sangue, e Iezebel sarebbe stata sparsa sui campi, e così via. Sapeva che niente di buono poteva venir fuori da quella cosa, era un ipocrita.

116 Vi dirò, che Dio non benedirà mai la chiesa finché si organizza e si mette su un lato, che Dio ha dimostrato in tutta l'epoca di aver maledetto. Mostratemi un gruppo di persone dove Dio abbia suscitato un risveglio mediante i metodisti, battisti, presbiteriani, luterani, campbelliti, qualsiasi cosa possa essere. Quando Egli ha suscitato un gruppo di persone e ha iniziato un risveglio, quando si sono organizzati sono morti e non sono più

tornati indietro. Come può Dio benedire quello che ha maledetto? Oh, ritorna, Louisiana! L'Anno del Giubileo è in corso, ritorna alla tua possessione, ritorna alla tua Eredità. Certamente.

117 Notate, e poi andò là sulla collina e perse la vita, esattamente perché, notate, che Micaia disse la sua profezia e sapeva che la sua visione reggeva il confronto esattamente con la Parola del Signore. Certamente.

118 Che cosa ci ha fatto? Ha fatto la stessa cosa. Abbiamo preso moltitudine di consigli come sicurezza, questo va in un altro punto della Scrittura, io posso dire: "Giuda andò e si impiccò e voi andate a fare lo stesso". Ma questo non—non si applica bene nella Scrittura; si deve farLe dire esattamente quello che dice, Essa non è di personale interpretazione, leggeteLa come Essa dice. È così che deve essere, e poi tornerete sempre a Essa e Dio deve onorarLa, Egli veglia sulla Sua Parola per adempiere le Sue promesse.

119 Che cosa ci ha fatto? Ha indebolito la nostra fede, per prima cosa. Ho una lista di cose annotate qui, dieci pagine, di quello che ci ha fatto, ne salterò una parte. Per prima cosa, ha indebolito la nostra fede perché ci ha separati, e abbiamo visto un altro fratello in un'altra organizzazione che parlava in lingue, e ricevere lo Spirito Santo, e fare le stesse cose che abbiamo fatto noi, e tuttavia ci è stato insegnato che lui è un vecchio ipocrita perché non credeva nel nostro gruppo. "Non siamo divisi, tutti un solo corpo noi; uno in speranza e in dottrina", la Bibbia, "uno in carità". Ha indebolito la nostra fede, ci ha paralizzati. Sissignore.

120 Cosa ha fatto? Ha prodotto dei polli dalle aquile, uccelli terrestri da quelli Celesti. Beh, un—un pollo è un uccello, va bene, ma è terrestre, custodisce il suo nido quaggiù dove ogni donnola che viene, si avvicina, gli uccide le uova e si prende i suoi piccoli e altro, ma non un'aquila, lei lo costruisce così in alto lassù che niente può toccarlo.

121 Dio paragona la Sua eredità alle aquile, lo sapete. Proprio così. E abbiamo un mucchio di polli pentecostali e non aquile. Cosa lo ha prodotto? Gli date mangime per polli, ecco cosa lo ha prodotto, qualche tipo di credo o denominazione, non la Parola del Dio vivente. L'abbiamo contraffatto, e l'abbiamo girato, e ne abbiamo fatto quello che volevamo farne per formare un'organizzazione, abbiamo aggiunto dogmi esattamente come fece la chiesa romana, la stessa cosa. Non sorprende che lei fosse la madre di prostitute.

122 Sissignore, gli danno mangime per polli, credo denominazionale, e hanno vissuto di questo, è tutto quello che conoscono. Sono terrestri, non sanno come alzare le zampe, e alzarsi nella Presenza di Dio, e reclamare la vittoria, non sanno come acclamare le lodi di Dio, non sanno come accettare la

guarigione Divina. Gli parlate, ragliano come un mulo, non ne sanno niente. Io non sono . . . Se sono . . . Perdonatemi se ho detto qualcosa di sbagliato. Non intendevo dire niente di sbagliato, intendo ribadirlo alle persone, potete parlare della guarigione Divina, voltano le spalle, oh, persino i nostri gruppi pentecostali lo rinnegano.

123 Sapevate che la chiesa cattolica romana era la prima chiesa pentecostale? Duemila anni le hanno portato questo, lasciate che questa organizzazione pentecostale si conduca come è stata, fra cento anni da ora sarà peggio della chiesa romana, è quello che fa l'aggiungere credi e dogmi, voi producete polli invece di aquile.

124 Dio—Dio è Iehovah-Aquila, tutti questi piccoli sono aquilotti. Fratello, sanno come fare un giro lassù nel blu sopra tutto questo tipo di parapiglia quaggiù che va avanti, non vogliono nessuna delle vostre assemblee da cortile, esse volano su nei cieli dove ci sono le stelle, respirano l'aria fresca della purezza. Sissignore. Oh, sì.

125 Hanno modernizzato le nostre assemblee, ecco cos'hanno fatto, e un'altra cosa che hanno fatto, hanno portato l'immoralità alle nostre donne. Esattamente. I nostri uomini, i nostri fratelli, li mettono in denominazioni e dicono: "Se non lo fai . . . Se lo distribuisci . . . ti togliamo la tessera, la tua tessera d'associazione, beh, non sarai più in grado di predicare a nessun altro perché noi ti ricatteremo . . . ti voteremo contro", e hanno paura, questo li rende polli.

126 Fratello, liberati, torna indietro. Questo è il giubileo, sei un'aquila; che nessuno ti dica che sei un bozzago, o un pollo, scusatemi, che sei, beh anche un bozzago, e un avvoltoio, sissignore, tu sei un'aquila. Sissignore. Non t'importa dei vecchi credi morti e delle denominazioni. Torniamo indietro, siamo aquile, voliamo nei cieli. Amen.

127 Un'aquila può andare dove nessun altro uccello può pensare di andare, se cercasse di seguirla, si disintegrerebbe, è un uccello speciale, sì davvero. Vi dico, un uomo che è nato dallo Spirito di Dio è un uomo o una donna speciale. Alleluia! Sono nati con uno Spirito in loro che sa come agire e fare ed essere un figlio di Dio. Amen. È vero. Sapete che è la verità.

128 Sissignore, non dobbiamo avere . . . Le nostre donne, una volta era una vergogna che le nostre donne si tagliassero i capelli, lo stanno facendo; una volta era sbagliato che le donne portassero il trucco, lo fanno, pentecostali. Sono andato, qui non molto tempo fa, in una delle nostre famose chiese pentecostali, sapevano cosa stava arrivando, così vado proprio a predicare la Parola. E l'avevo predicato, ognuno di loro si alzò e uscì, quasi, non ne ebbero quasi abbastanza per tenere una scuola domenicale, se ne andarono donne dai capelli tagliati, Ricky ed Elvis, e tutti loro se andarono da *una* parte e *questa* parte,

quella parte, ed erano insegnanti di scuola domenicale. Dissi: "Quel mucchio di polli, non possono sopportare carne buona e fresca". È così. Abbiamo bisogno di uno Spirito Santo. Le aquile mangiano Cibo d'aquile, le aquile non vivono di credi, vivono dello Spirito Santo, vivono di Cristo, le vere aquile di Dio, sono, devono nascere speciali.

129 Il pollo dice: "Anch'io sono un uccello". So che sei un uccello, è così, ma non un'aquila. Loro non L'ascoltano, non riescono a sopportarLa, non riescono a ricevere, riempire, non riescono proprio a prenderLa. Perché? Non possono prenderLa, non Ne sanno niente. Abbiamo solennizzato le nostre assemblee, le abbiamo paralizzate, le nostre assemblee sono state paralizzate dal modernismo; abbiamo grandissime belle chiese, grandissime belle organizzazioni, grandissimi bravi dottori in teologia.

130 Ho sempre avuto rispetto per una piccola donna una volta, era la signora McPherson, la moglie di Rolf McPherson, una piccola adorabile Cristiana. Ed ero seduto, a parlare, a una colazione con uno degli uomini d'affari Cristiani ed eravamo seduti là a parlare, ad avere, oh, era una cena, era. E così, il Fratello Teeford mi disse, disse: "Fratello Branham, mi chiedo perché non sei venuto a trovarci". Molto tempo fa. E la Sorella McPherson, lei veniva da una casa pentecostale all'antica, suo padre e sua madre, uno dei vecchi pionieri di Pentecoste.

131 E dissi: "Beh . . . " Si misero a parlare di un altro fratello che aveva fondato una grande chiesa e si era preso quasi tutto quello che avevano del tempio, tutto quello che aveva fatto *così*. Dissi: "Beh, quello è un pessimo complimento per la chiesa qui, se andranno laggiù per costruire una chiesa da un milione di dollari e ne hanno già costruita una qui". Dissi: "Bambini affamati mangiano da un bidone della spazzatura, sono affamati. Ecco tutto".

132 E quando ci mettemmo a parlarne, la Sorella McPherson si alzò e disse: "Rolf, è vero". Disse: "Che cos'abbiamo qui se non un elefante bianco da un milione di dollari?"

133 Dissi: "Se tornerete a quel Vangelo per il quale la Sig.ra McPherson ha preso posizione, per il battesimo dello Spirito Santo e la potenza di Dio invece di dottore, dottorato, dottore in legge, tutto quel tipo di istruzione qui . . . " Abbiamo bisogno di un ritorno a Pentecoste, tornare al Vangelo, tornare alla guida dello Spirito Santo. Sissignore. Andate là fuori e vedete quelle donne predicatrici, capelli corti, ogni genere, sapete come fanno.

134 Sapete cosa fa? Sono andato l'altro giorno quassù nel paese, e non ho mai visto . . . Ho visto una donna quassù a Los Angeles, io, stavo andando a pregare per lei, pensavo che avesse la lebbra, ma avevo visto la lebbra, non sembrava così, verde sotto gli occhi e tutto così. Io . . . Cosa . . . Io mai . . . Ho iniziato ad avvicinarmi e a dire: "Signora, io sono un missionario, ho visto la lebbra, ho

visto la pellagra, ho visto di tutto, non ho mai visto niente di simile, sono un ministro, mi lascerebbe pregare per lei?" Ecco che ne è arrivata un'altra, sembrava proprio come lei e ho pensato: "Aspetta un minuto".

135 Cos'era? Beh, è una vergogna! Forse una donna di bell'aspetto, ma sapete che non siete tenute a sembrare bizzarre, un *qualcosa* di preistorico, *qualcosa* da qualche posto che chiamano Marte, siete nate di nuovo sante di Dio, rimanete come Dio vi ha fatto, giusto, molte di quelle donne pentecostali. Quando una donna lo fa, falso all'esterno, l'esterno esprime solo quello che c'è all'interno, è falso all'interno. Lei ha una falsa denominazione a cui si attiene invece di. . . Cristo dovrebbe riempire la sua vita con la potenza della Sua risurrezione, al posto di quello, lei ha accettato qualche credo fatto dall'uomo. L'esterno esprime sempre quello che c'è all'interno, l'albero si riconosce dai frutti che porta. Oh, my!

136 So che potreste pensare che sono critico, ma non sono critico, sto solo cercando di dirvi qual è la verità. Guardate cos'hanno le nostre chiese oggi, guardate dove ci troviamo. Beh, le nostre madri non avrebbero pensato a una cosa simile, i nostri fratelli non avrebbero pensato a una cosa come un'organizzazione. Perché. . . Andavate nel passato nei suoi primi giorni e dicevate qualcosa in merito, vi avrebbero riso in faccia, noi avremmo detto: "siamo usciti da quel vomito, siamo usciti da quel pantano, Dio ci ha chiamati fuori".

137 Non vogliamo tornare di nuovo indietro, come Israele, per le pentole di carne d'Egitto, Dio ce ne ha fatti uscire, ma siamo stati desiderosi di tornare indietro. Siamo tornati indietro, potete vedere cosa abbiamo, la stessa cosa che sono loro, da che pulpito viene la predica. È così. Se non è zuppa è pan bagnato. Credi e altre cose ci hanno proprio separati. Ma fratello, oh, potrei tenermi a lungo su questo, ma non facciamolo. Lasciate che vi dia una buona notizia: Questo è l'anno del Giubileo. Se vi siete mescolati in quel genere di cose, torniamo, abbiamo un'Eredità.

138 I padri di Pentecoste combatterono per vincere il premio, e navigarono per mari insanguinati, non camminiamo in questo comodo letto di fiori unendoci a qualche organizzazione, e stabilendoci, dicendo: "Benedetto sia Dio, io sono la Pentecoste".

139 Facciamo l'esperienza, torniamo a Dio, torniamo al Cibo d'aquile, torniamo alla leadership dello Spirito Santo, torniamo alla Parola di Dio, torniamo al digiuno-e-preghiera.

140 Beh, la chiesa ha dimenticato le riunioni per strada di molto tempo fa, la chiesa ha dimenticato le sue lunghe notti di preghiera. Beh, non riescono più a pregare per quindici minuti, oh, my, e quando avviene, è una cosa un po' formale, una metà si addormenta. Beh, è una—è—è una disgrazia! Polli che cercano

di mangiare Cibo d'aquile, non potete farlo, non lo digerirete. È così. Non siete fatti per Questo, non siete fatti per la parte robusta, dovete essere fatti in modo robusto, e l'unico modo in cui potete mai riceverlo è nascere di nuovo e cambiare la vostra condizione e tornare indietro. Amen. Sissignore. Sissignore, è tempo di ritornare.

"Ritornare a cosa, Fratello Branham? Ritornare indietro nell'organizzazione da cui sono uscito?"

No, ritornare indietro alla vostra Eredità, l'Eredità che nostro Padre ci ha lasciato.

"Come Lui . . . Che tipo di Eredità ha lasciato?"

"Aspettate, nella città di Gerusalemme finché non sarete rivestiti della Potenza dall'Alto". Quella è l'Eredità.

141 Non: "Andate, unitevi a *questa*, e andate a unirvi a *quella*, andate a unirvi a *questa*". Aspettate finché la Potenza non verrà dall'Alto. "Per quanto tempo?" Finché. "Un giorno? Due giorni?" Aspettate finché. Non prendete qualche piccola emozione, qualche piccola frustrazione, aspettate lì finché non sarete morti e sepolti e nati di nuovo in Cristo Gesù, e ogni pulsazione della vostra vita batte Gesù Cristo, al punto che si può vedere la Vita di Cristo riflessa proprio nella vostra—vostra vita, nel modo in cui andate, sissignore, al punto che si può trovare quella Potenza come ce L'avevano nel passato al principio.

142 Indietro a un'Eredità Pentecostale. Sissignore. Quella è la vostra Possessione, una denominazione non è una vostra possessione, Pentecoste è la vostra Possessione, non un'organizzazione pentecostale, i vostri padri uscirono da una cosa simile, l'Esperienza Pentecostale è la vostra Possessione. Esaminiamoci. Il suono della Tromba: "Che tipo di Tromba?" La Parola, la Tromba di Dio, lo Spirito Santo nella Parola.

Oh, il poeta lo espresse davvero bene quando disse:

> Nazioni si spezzano, Israele si sveglia,
> I segni predetti dai profeti;
> I giorni dei Gentili sono contati, gravati da tormenti;
> Ritorna, oh disperso alla tua proprietà.
>
> Il giorno della redenzione è vicino.
> Il cuore degli uomini viene meno dalla paura;
> Siate ripieni dello Spirito, le vostre lampade pulite e pronte,

143 Oggi, abbiamo predicatori, etici, istruiti, bravi studiosi, ben vestiti, che possono stare in piedi e non muoversi mai, non si scompigliano mai i capelli, non sudano mai una goccia, e stanno proprio lì e parlano, e, oh, danno gli articoli della chiesa e tutto proprio così bello per quindici minuti mentre dormite, tornate a casa, e vi definite pentecostali.

144 Fratello, abbiamo bisogno di un vecchio predicatore rude e rustico che verrà fuori con una salopette e arriverà al pulpito (Alleluia!), unto con la potenza di Dio, non predicherà cinque minuti che lo Spirito non abbia preso la chiesa, e questa non abbia passato il resto della notte su nei cieli, sono aquile, non beccheranno in giro su cose da cortile, andranno su nei cieli per il loro Cibo.

145 Il suono della tromba, sissignore, ritornate, dispersi. Ma se avete venduto la vostra eredità, se avete venduto e avete fatto queste cose (Cosa sto dicendo? Tornate indietro!), se vi siete uniti a qualche culto che cerca di tenervi lontani dalla comunione con altri fratelli, lasciate la cosa, questo è il giubileo. Amen. Mi sento religioso. Ritornate. Ritornate! Questo è un giubileo, non lasciate che passi oltre. Ricordate: Non lasciate che passi oltre. Se avete venduto, se siete andati nel mondo, se avete peccato, sapevate che una volta avevate l'esperienza, siete andati e vi siete uniti dove non si può avere comunione con gli altri, avete fatto tutte queste cose, non mi importa cosa avete fatto, se siete un figlio, avete il diritto di ritornare ora perché è il giubileo, è il tempo del giubileo.

146 Ma se vi siete sistemati dietro a un muro da qualche parte, avete segnato il vostro nome e vi siete ancorati, vi siete tutti *resi dei polli*, non vi accadrà molto, perché non lo sentirete mai. Uscirete e direte: "Beh, immagino che vada bene, l'ho già sentito". Vedete? Andate a casa, lo smaltite dormendo, vi alzate il mattino dopo; ma la convinzione non la smaltite dormendo, la Parola di Dio, non si può scrollarseLa di dosso, se siete un'aquila, avete afferrato qualcosa.

147 Questo suona sacrilego, e spero che questo . . . non significa così per voi, ma io—io stesso non lo dico sul serio. Come il contadino che mise a covare la gallina, che aveva, non aveva, beh, non aveva abbastanza uova da farle covare, ne mancava uno, le mise sotto un uovo d'aquila. Quando nacque quell'aquilotto, era la cosa più buffa che si fosse mai vista tra quei pulcini, è un uccello strano, d'accordo. Così lui . . . La vecchia gallina chiocciava e mangiava, e quasi di tutto, e quel piccolo, quello non era un nutrimento per lui, lui proprio—lui proprio non riusciva a sopportarlo. E sentiva quel chiocciare, la gallina. Cosa significa questo? "Abbiamo cene a base di torte, feste, balli, bunco". Capite? È un'aquila, non poteva proprio comprendere quella roba.

148 Un giorno, la vecchia mamma, lo stava cercando, deve essere stato l'Anno del Giubileo per il piccolo, la vecchia madre venne e gridò, lui alzò lo sguardo, disse: "Questo sembra giusto". Udì qualcosa.

Lei disse: "Figliolo, tu non sei un pollo, sei un'aquila, vieni fuori da qui".

Disse: "Mamma, come faccio a uscire?"

149 Disse: "Sbatti solo le ali, quella è la tua liberazione donata da Dio. Sei nato aquila, hai un'eredità. Sali più in alto, esci da quella roba. Torna indietro!"

150 Fece quattro o cinque sbattute, e quando lo fece, si pose proprio su un palo nel cortile, proprio al centro dell'organizzazione pentecostale. Lei disse: "Figliolo, dovrai saltare più in alto di così o non riesco ad afferrarti". Il salto dopo lo fece cadere sulle ali della sua mamma e andò avanti nei cieli. Questa è la chiamata del giorno, fratello. Tornate indietro. Non siete polli, siete aquile. Tornate indietro. Sissignore. Ora, sappiamo che è vero.

151 Ora, la Tromba sta suonando, sta suonando, questo è il cinquantesimo anno. Avete sentito da questo vecchio patriarca stamattina e con questi messaggi cos'era. Stasera vi dico che la promessa è ora, torniamo indietro. Paolo disse in Atti, e no, in Prima Corinzi 14:8: "Se la tromba dà un suono sconosciuto, chi può prepararsi?"

152 Abbiamo uomini importanti che attraversano il mondo oggi, tutte le chiese che si organizzano insieme come una grande macchina politica, persone che vengono fuori come un grande regime, che ci vanno, e all'improvviso, i metodisti prendono i loro e vanno in *quella* direzione, e i battisti prendono i loro e vanno in *quella* direzione, e uno non sa cosa sta facendo l'altro.

153 Bontà divina, non è quello. La tromba dà un suono incerto: "Vieni, unisciti a questo credo, vieni, unisciti a quel credo", e la Bibbia che dice qualcos'altro. Sissignore, se la tromba non dà un suono certo, non si può, non si sa per cosa prepararsi.

154 Ma quando si vede la Tromba di Dio che suona la Parola di Dio, e Dio La rivendica con segni e prodigi come disse che avrebbe fatto, è così. E se la tromba dà un suono sconosciuto, il Comandante Supremo non rivendicherà la chiamata. Oh, fratello, quello era uno stomaco pieno! Il Comandante Supremo non rivendicherà la chiamata. Perché Egli disse in Marco 16: "Tutto il mondo; e questi segni accompagneranno coloro che avranno creduto". Quello è il Comandante Supremo. "Nel Mio Nome scacceranno diavoli; parleranno in nuove lingue". Alleluia! Ecco la chiamata. Il Comandante disse: "Io li rivendicherò con questo". Disse anche in Giovanni 14:12, il Comandante Supremo disse: "Chi crede in Me", non chi dice di credere, "chi crede in Me, le opere che faccio Io le farà anche lui". Amen. Quello è il suono certo.

Egli disse a . . . Quei Giudei, dissero: "Dunque, tu sei un uomo che ti fai Dio".

155 Egli disse: "Se non faccio le opere del Padre Mio allora non credeteMi". Amen! Facciamolo, siamo una chiesa. Gloria!

Giusto. "Questi segni accompagneranno coloro che avranno creduto".

156 Su e giù per la Louisiana in un calesse, in delle vecchie Ford modello T con le gomme avvolte da un filo di ferro, i vostri padri andavano a predicare questo, contro questi dogmi che vi avete aggiunto. Venitene fuori. Ritornate. Tornate indietro. Ravvedetevi. Ritornate indietro da dove siete venuti, questo è l'anno del giubileo. "Questi segni accompagneranno coloro che avranno creduto". Sissignore.

157 Oh, fatemi dire questo! Questo viene registrato, lo so. Tu ricca chiesa di Laodicea, hai detto: "Non ho bisogno di niente". Sapete che la Bibbia ha detto che saresti stata così, ha detto: "Sei tiepida".

158 Oh, voi dite: "Noi acclamiamo e lodiamo Dio". Oh, sì, Israele faceva lo stesso, e fece un errore così terribile, e non è quello. Intendo dire che quello zelo ardente di Dio, niente può fermarlo. Guardate questo in Ebrei 11 là dove con un solo cenno di quei patriarchi da parte di Dio, sottomisero regni, operarono giustizia, fermarono la bocca dei leoni, e scamparono al fuoco, e le cose che fecero per fede tramite un solo cenno da parte di Dio.

159 Oggi Dio può mandare un predicatore e ribadire quella Parola il più forte possibile, e noi ci addormentiamo, ci alziamo e usciamo. Non sorprende che siete rinchiusi dentro le mura, la chiesa lo è. Io sono . . . So che questo viene registrato, andrà in molti posti, vedete, questo, andrà in tutto il mondo, perché abbiamo una vendita di nastri completamente in tutto il mondo, che va ai missionari nei campi esteri.

160 E intendo dire tutti. Sissignore. Ritornate. Questo è il momento di ritornare mentre sta arrivando la chiamata. Sissignore, questi segni accompagneranno figli, non schiavi, non servi, non servitori, ma figli. "Questi segni accompagneranno i credenti; e nessuno può chiamare Gesù il Cristo, se non per lo Spirito Santo". È così. Potreste dire di farlo, ma lo Spirito Santo deve rivendicarlo e dimostrarlo. Sissignore.

161 Oh, ricca Laodicea con una chiesa all'esterno, Cristo all'esterno della chiesa, piuttosto, che bussa, cercando di entrare, disse: "Io sono ricca e non ho bisogno di niente".

162 Certo, voi venite proprio con i metodisti e i battisti, li superate in numeri, ma dov'è quella potenza di Dio che scese cinquant'anni fa? Dov'è quello zelo che ardeva nel cuore di quelle persone che camminavano sui binari della ferrovia e raccoglievano granturco e lo schiacciavano là fuori per portare il Vangelo? Li facciamo rivoltare nelle loro tombe. Noi arrechiamo disgrazia ai nostri padri e alle nostre madri che combatterono per vincere il premio. E qui noi il *lusso* nel denominazionale . . . Ho detto abbastanza da farvi comprendere, è il ritorno?

163 Dio ha tirato fuori la Sua Chiesa eletta da quelle denominazioni cinquant'anni fa. Dio, tira fuori quel rimanente! Questo è il giubileo, Egli sta chiamando di nuovo. Ritornate, giubileo! Cinquant'anni fa Dio li tirò fuori da questo, e stasera Egli sta cercando di farlo ancora. Continueremo domani sera, è un quarto d'ora dopo. Chiniamo i capi.

Nazioni si spezzano, (Cristo è ovunque.) Israele si sveglia, (Ha la sua nazione, ha la sua moneta, il suo esercito, è nelle Nazioni Unite.)
I segni che la Bibbia ha predetto;
I giorni dei Gentili sono contati, gravati da tormenti, (Bombe atomiche e di tutto.)
Oh, ritorna, oh disperso alla tua proprietà. (Questo è l'anno del giubileo.)

Il giorno della redenzione è vicino,
Il cuore degli uomini viene meno dalla paura;
Siate ripieni dello Spirito, le vostre lampade pulite e pronte,
Alzate lo sguardo! La vostra redenzione è vicina.

164 "Ritornate. Ritornate". Lo Spirito Santo grida: "Ritornate!" Posso pensare a quando Gesù guardò su Gerusalemme e pianse, Egli l'amava, e Lo avevano rigettato. E un uomo che è ripieno dello Spirito stasera può guardare sulla chiesa e vedere un popolo che dovrebbe splendere con la gloriosa potenza di Dio, e lo Spirito Santo nel vostro cuore piange lacrime di rammarico. Cosa abbiamo fatto?

165 Dio ci ha chiamati, i nostri padri cinquant'anni fa, e siamo ritornati indietro. E vedete cosa ci ha portato: un gruppo vergognoso sotto il nome di Pentecoste, persone che fumano, bevono, sposate tre o quattro volte, donne che si tagliano i capelli, il trucco, usano i loro . . . pantaloncini, indossano vestiti immorali, di tutto, si definiscono sorelle pentecostali. Che disgrazia sul Nome di Cristo! Che disgrazia sulla Sua Chiesa! Non sorprende che Egli dica che nomi blasfemi furono trovati a Babilonia, organizzazione, confusione, tutti confusi, ogni genere di questo, quello, e l'altro. Dov'è Cristo in tutta la faccenda? Ritornate, gente.

166 Mi chiedo stasera, mentre abbiamo i capi chini, le persone che credono che questa è la verità, che dovremmo ritornare durante questo giubileo, che è l'ultima chiamata di Dio per la Sua Chiesa, se lo credete, alzate le mani a Dio e dite: "Dio, voglio venire", alzate solo la mano, dite: "Lo credo, lo credo", ora tutte le aquile che sanno e credono.

167 Nostro Padre Celeste, Tu vedi queste mani, almeno metà di questo uditorio o più ha le mani alzate, e sanno che è la verità. Dio del Cielo, manda lo Spirito Santo, Signore. Vedo che le ore

si stanno oscurando, e il cuore degli uomini sta diventando, si sta facendo freddo e formale, le chiese si sono allontanate, ma non conoscono quello zelo e amore e potenza che conobbero cinquant'anni fa nel movimento pentecostale, si sono fatti delle piccole caverne, si sono fatti delle mura intorno, e non possono andare fuori nel giubileo, non è mai stato così.

168 E Dio, Tu sei un Dio che non cambia, Tu Ti mantieni sempre lo stesso, i Tuoi comandamenti non possono cambiare, ogni decisione è perfetta, quindi, non deve essere modificata, è perfetta, è la Tua Parola. Lascia che sia stasera, Signore, lascia che sia il Tuo servitore, ovunque, molti uomini timorosi di Dio, Signore, si schierano in questi giorni in tutto il paese, a predicare: "Ritornate, ritornate". I loro volti arrossiscono per l'imbarazzo quando ministri esterni vengono in chiesa e vedono le donne e gli uomini e il modo in cui fanno e agiscono, e—e ministri che sono riempiti dello Spirito, e sanno, i loro volti arrossiscono. Cosa possono fare? Se dicono qualcosa in merito, quel sistema dell'organizzazione li mette fuori.

169 Oh Dio, fai uscire quelle aquile da lì, Signore, portale fuori da quella gabbia, questo è il giubileo, falle uscire nella libertà e nello Spirito Santo. Falle schierare, vivere o morire. I nostri padri fondatori si ritirarono dai metodisti, battisti, e luterani, poi generazione dopo generazione dove si organizzarono, vendettero. Tu hai chiamato le Tue aquile fuori da quel recinto, fuori da quell'aia, Signore Dio, Tu sei lo stesso Dio stasera, chiama di nuovo, Signore. È il tempo del giubileo.

170 Concedi, Padre Celeste, che prima che questa settimana finisca che vedremo la potenza di Dio ristabilire di nuovo grandi segni e prodigi, che i malati possano essere guariti, gli storpi allontanarsi a piedi, che gli zoppi possano camminare, i ciechi vedere, i sordi udire, i morti risuscitare, e la potenza di Dio essere manifestata nei cuori. Concedilo.

171 Inizia di nuovo un risveglio, Signore, fai uscire le persone da queste fredde cose formali che fanno, suonare un po' di musica e danzare, lo chiamano nello Spirito, per il ritmo della musica. Oh Dio, un santo di Dio potrebbe danzare su e giù per le strade, o in un bar, o in qualsiasi altro luogo sotto la potenza di Dio quando danza con lo Spirito, e acclama e loda Dio. Loro . . . Li fa vivere diversi all'esterno, Signore, e la Tua chiesa esprime quello che c'è al suo interno, vuota, superficiale, credo, denominazione, divorata, cancrena, tumori maligni dappertutto, è di certo una piaga putrefatta.

172 Prego, Dio, che Tu voglia accogliere la mia offerta stasera mentre la pongo sull'Altare d'oro con il Sacrificio, Cristo, il Quale ha insegnato la Parola. E stasera sto chiamando, Signore, che il Tuo Spirito riporti indietro la chiesa. Concedilo, Padre. Affido queste parole a Te nel Nome di Gesù Cristo. Affido a Te queste . . .

chiesa, affido a Te questo gruppo di persone. Oh Signore Dio, fai qualcosa per noi, io prego, ascolta la preghiera del Tuo servitore. Concedilo, Signore. Lo chiedo sinceramente con tutto il cuore nel Nome di Gesù Cristo. Amen.

173 Lo amate? Credete in Lui? Credete che sia l'ora per ritornare? Siamo troppo in ritardo per iniziare un servizio di guarigione ora. Lo terremo domani sera. È troppo tardi. Voglio che vi teniate a questo per un po'.

174 Pensate che sia pazzo? Non sono pazzo. Non sono fuo-. . . So esattamente di cosa sto parlando, so che è la verità. La chiesa è marcia fino all'osso. Proprio così. Lei deve nascere di nuovo, deve tornare indietro alla sua Eredità, ha bisogno di tornare indietro a Pentecoste, ha bisogno di tornare indietro a *qualcosa*.

Oh, voi dite: "Io sono la Pentecoste".

175 Oh, fratello, mi vergogno di chiamarmi Pentecoste, non a motivo del santo nome di Pentecoste, ma perché potrei essere diverso. Voglio arrendere la mia stessa vita, voglio pormi sull'Altare di Dio e dire: "Signore, battimi, e modellami, e prendimi finché non sono diverso da quello che sono ora, rendimi Tuo e guidami, Signore. Sono stato guidato troppo dall'uomo, voglio essere guidato dallo Spirito di Dio. Sto confessando, che questa è la Pentecoste, voglio ritornare di nuovo a vedere un risveglio". Amen.

176 Lo credete? Alziamo le mani e cantiamo: *Io L'amo*. Dateci un accordo, sorelle, se volete ora. Bene, alzate tutti le mani e cantate forte: *Io L'amo*, e quando facciamo così, alziamoci in piedi. Ora in tutto, esprimete che Lo amate, facciamo in modo da essere veri pentecostali.

Io L'amo, io L'amo
Perché prima Ei mi amò
E acquistò la mia salvezza
Alla croce del Calvario.

177 Ora, canticchiamolo. Ora, c'è un metodista vicino a voi, un battista, un presbiteriano, un pentecostale, stringiamoci la mano e diciamo: "Dio ti benedica, Fratello, ritorniamo". Diciamo che quando ci giriamo, stringiamo la mano a tutti qui dentro.

Io. . .

178 Diciamolo insieme: "Ritorniamo! Ritorniamo! Ritorniamo! Ritorniamo!" Il Fratello Holstein ha detto: "Hai predicato Azusa Street con esattezza". Amen! Ritorniamo!

Io L'amo, (Alziamo le mani.) Io L'amo
Perché prima Ei mi amò
E acquistò la mia salvezza
Alla croce del Calvario.

Il Sangue di Gesù Cristo:

Oh, prezioso è quel flusso,
Che mi rende bianco come neve;
Nessun'altra fonte conosco,
Niente tranne il Sangue di Gesù.

Non conosco organizzazione, non devo niente. Ma devo tutto a Lui.

Tutto Gesù lo pagò.
Io devo tutto a Lui;
Il peccato aveva lasciato una macchia cremisi:
Lui la lavò bianca come neve.

Io L'amo, (LodiamoLo proprio mentre alziamo le nostre . . .) Io L'amo, (Grazie Padre, grazie.) (Prego, Signore, che Tu—che Tu voglia mandare il Tuo Spirito Santo.) . . . amò . . . (Oh Dio, riportaci, Signore, a quell'Esperienza, riversa lo Spirito Santo, su di noi.)
. . . acquistò la mia salvezza
Alla croce del Calvario.

179 Mentre la musica continua, manteniamo le mani alzate. AmiamoLo, lodiamoLo. Preghiamo a modo nostro, pregate come fate in chiesa. Tutti quelli che vogliono ricevere un nuovo battesimo che si alzino, stringano la mano avanti e indietro: "Voglio un nuovo battesimo Signore". Oh Dio! Lode a Gesù! Dio, manda lo Spirito Santo su di noi. Riportaci, Signore, di nuovo a quelle esperienze, perdonaci delle nostre trasgressioni, Signore, e aiutaci a venire a questa conoscenza della potenza e della verità del Vangelo. Concedilo, Signore.

. . . salvezza
Alla croce del Calvario.

180 Proprio dove vi trovate, proprio a modo vostro, proprio dove vi trovate, lodate Dio, dite: "Dio, accetterò proprio ora, Ti prometto proprio ora, che non lascerò andare finché la mia anima non ritornerà a quel tipo di esperienza". Quanti vogliono farlo con me? Alzate la mano. "Non lascerò andare, mi terrò all'altare".

Io L'amo, io . . . ("Io pregherò! Io pregherò! Farò qualsiasi cosa, Signore, riportami a—riportami alla mia eredità, riportami di nuovo al mio vero posto".)

. . . me (Lode a Dio!)
E acquistò la mia salvezza
Alla croce del Calvario.

181 Oh! Benedetto sia il Nome del Signore. Oh Dio, manda la Sua potenza. Manda avanti i Tuoi profeti, Signore, mandali con la Parola, non farli compromettere su niente. Rimanda alla

Bibbia, allo Spirito Santo, a uno zelo; suscita una Chiesa senza macchia né ruga, L'hai promesso, Signore, l'hai promesso, noi Ti crediamo. Imploro per ognuno di noi, Signore, anche per me stesso. Mandala, oh Signore. Manda la potenza proprio ora, riempi ogni cuore. Io prego, Signore, che Tu ci mandi quello che ci occorre, Signore, quello che hai riversato cinquant'anni fa qui in questo stato. Riversalo di nuovo, oh Signore Dio, riempi le Tue coppe e versa l'amore di Cristo nel nostro cuore, e rendici quella Chiesa che dovremmo essere, Signore, perdonando i nostri peccati.

182 Stasera ritorniamo, Signore, come gruppo di persone, ritorniamo come un popolo e come singoli, ritorniamo alla nostra eredità, Signore, il battesimo dello Spirito Santo. Dio Onnipotente, l'hai promesso, onoralo, Signore, onora la Tua Parola, prego nel Nome di Gesù.

Io . . . (Oh Dio, oh Dio, santità, giustizia, eredità
di Dio, eredita le lodi del Suo popolo.)
. . . mia salvezza
. . . del Calvario.

183 Mentre rimanete in piedi, voglio che questo caro vecchio patriarca della fede . . . La cosa di cui ho parlato, Fratello, sono le cose per le quali avete combattuto tutti molti anni fa.

[Il fratello dice: "Assolutamente".—Ed.]

La chiesa dovrebbe tornare indietro a quello, non dici, Fratello?

["Ci siamo allontanati da . . . Per salvare il movimento, dobbiamo tornare indietro".]

Amen.

["Siamo andati come tutte le altre denominazioni, è stato buono al principio, meraviglioso, e gradualmente sono caduti nelle strette di un macchinario che è stato fatto da un genio umano. Dobbiamo tornare indietro allo Spirito, dobbiamo tornare indietro".]

Sentite il grido del cuore di quel caro vecchio santo con le lacrime che gli scorrono sul viso, lui sa che ci sono anime che aspettano dall'altra parte dell'altare là.

184 Gesù un giorno verrà. Spero e prego che Dio susciti uomini, qui, e donne che torneranno indietro, che torneranno indietro nonostante tutto. Ritornate indietro! È il giubileo! Uscite da questo meccanismo, non potete mai realizzare niente per Dio lì dentro, lo state realizzando solo per un'organizzazione. Usciamo e realizziamo per Dio, e potete farlo solo tramite il Suo Meccanismo, lo Spirito Santo, Ecco Cosa ci è stato dato. Dio vi benedica.

Ritorno E Giubileo ITL62-1122
(Return And Jubilee)

Questo Messaggio del Fratello William Marrion Branham, predicato originariamente in inglese il giovedì sera, del 22 novembre 1962, al Tabernacolo della Vita a Shreveport, in Louisiana, U.S.A., è stato tratto da una registrazione su nastro magnetico e stampato integralmente in inglese. Questa traduzione in italiano è stata stampata e distribuita dalla Voice Of God Recordings.

ITALIAN

©2023 VGR, ALL RIGHTS RESERVED

Voice Of God Recordings, European Office
P.O. Box 78, 9520 AB Nieuw-Buinen, Netherlands

Voice Of God Recordings
P.O. Box 950, Jeffersonville, Indiana 47131 U.S.A.
www.branham.org

Avviso di copyright

Tutti i diritti riservati. Questo libro può essere stampato con una stampante di casa per uso personale o per essere distribuito, gratuitamente, come strumento di divulgazione del Vangelo di Gesù Cristo. Questo libro non può essere venduto, riprodotto su larga scala, pubblicato su un sito web, conservato in un sistema di recupero dati, tradotto in altre lingue, o usato per richiedere fondi senza l'espresso consenso scritto della Voice Of God Recordings®.

Per maggiori informazioni o per altro materiale disponibile, per favore contattare:

Voice Of God Recordings, European Office
P.O. Box 78, 9520 AB Nieuw-Buinen, Netherlands

Voice Of God Recordings
P.O. Box 950, Jeffersonville, Indiana 47131 U.S.A.
www.branham.org